



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: In marcia...

**SETTORE e Area di Intervento: Settore: Educazione e Promozione Culturale
Area di intervento: E09 Attività di tutoraggio scolastico**

Gli obiettivi generali che il progetto persegue sono :

Obiettivo generale:

- Far raggiungere alla Scuola di Anzano, grazie all'esperienza che si sta acquisendo sul campo, livelli di eccellenza in campo educativo (riferiti in particolare alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado): la scommessa sta proprio in questo obiettivo fortemente ambizioso;
- Continuare a garantire aiuto alle scuole ed alle famiglie formando un numero crescente di volontari del servizio civile in materia di assistenza agli alunni disagiati e diversamente abili (spendibili anche dopo l'esperienza del Servizio civile).

L'obiettivo generale del progetto è innanzitutto:

- Stabilizzare la rete integrata di servizi che prevenzano gli abbandoni e favoriscano l'inserimento, la permanenza od il reinserimento dei soggetti portatori di disagio e di disabilità all'interno dei canali dell'obbligo formativo;
- Rielaborazione dei dati emergenti dall'analisi e ricerche di strategie per il contrasto della dispersione scolastica e formativa;
- E, quindi, il recupero della residua evasione scolastica ed il sostegno formativo degli alunni svantaggiati, un adeguato sostegno didattico, sociale, culturale, al fine di supportare adeguatamente i fruitori dell'intervento nell'integrazione sociale.
- Il target a cui verrà rivolto il presente intervento progettuale è quello degli utenti scolastici appartenenti alla fascia della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado previsto in numero non inferiore a 13 bambini, di cui nr. 2 multiproblematici, nr. 6 che manifestano elevate difficoltà nell'apprendimento e/o nella socializzazione e nr. 5 alunni portatori di disagio socio-culturale grave. Per la parte residuale i recuperi saranno effettuati senza il supporto dei volontari.

Obiettivi specifici

- Ridurre di almeno uno ulteriore punto percentuale l'insuccesso scolastico degli alunni portatori di disagio socio-economico e culturale
- Garantire alle strutture scolastiche personale qualificato, in grado di affrontare le problematiche connesse alle specifiche situazioni degli alunni disagiati. A fronte di un'utenza, pari a circa 23 alunni disagiati, rilevata presso l'istituto scolastico, è emerso un bisogno di personale pari a n. 4 volontari, di cui due impiegati in attività formative (aiuto compiti..) ed uno nelle attività complementari (posto riservato alla bassa scolarità), da impiegare secondo le necessità delle scuole e dei singoli casi di disagio, nella misura massima di un volontario per ogni sette ragazzi in difficoltà ed un volontario da destinare ai diversabili.

Il progetto persegue una serie di obiettivi:

A favore della comunità.:

- Facilitare la frequenza scolastica e migliorare i rapporti fra i ragazzi;
- Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei anche durante l'attività extrascolastica, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.

A favore dei volontari:

- Accrescere il senso di solidarietà a favore di coloro che per motivi fisici, psichici e sociali, sono a rischio di emarginazione.
- Conoscere tecniche per migliorare la comunicazione interpersonale.
- L'azione progettuale è destinata ad incidere all'interno del tessuto scolastico, relativamente alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi trasversali:

Mod 1

- Favorire il rapporto dialettico con il libro come strumento insostituibile di crescita e di acquisizione della consapevolezza di sé e degli altri
- Favorire lo scambio con altri linguaggi espressivi più vicini ai ragazzi
- Allontanare la tendenza ad identificare la lettura esclusivamente con l'ambiente scolastico, dando spazio alle dimensioni del piacere e delle emozioni

Mod 2

- sviluppare le capacità creative
- aiutare il gruppo ad acquisire coesione
- accrescere la tolleranza, il rispetto e la coesione tra i componenti del gruppo
- migliorare l'autostima individuale e la capacità di comunicare
- accrescere la consapevolezza e la capacità di valutare i limiti fisici, sociali ed emozionali
- sviluppare le abilità sociali
- sviluppare le abilità verbali
- sviluppare l'assertività e le abilità di autotutela della vita
- sviluppare la capacità di compiere scelte
- sviluppare l'immaginazione e la capacità di giocare

Mod 3

- Conoscere il patrimonio territoriale storico, artistico, ambientale del proprio paese
- Valorizzare gli aspetti attuali più salienti
- Scoprire e ricostruire la storia del proprio ambiente
- Sviluppare sensibilità nei confronti della propria cultura e dell'ambiente
- Orientarsi nello spazio e nel tempo

Mod 4

- Conoscenza della LIM ed esigenze speciali: (Potenziare l'attenzione; Favorire l'inclusione, la manipolazione; Visualizzare i concetti...); Lim come strumento di scrittura

Mod 5

- Utilizzo della lavagna in starboard, caricare il profilo dell'utente scelto: Completa interfacciabilità con Office, è tutto compatibile anche con programmi più aperti, tipo Openoffice.

Mod 6

Lavagna SMART, Risponditori, Compatibilità fra lavagne diverse.

Obiettivi specifici formativi: Mod 1

- Promuovere interesse e curiosità nei confronti del libro
- Far acquisire la consapevolezza della propria "libertà" di fronte ad un testo prescelto

Stimolare la lettura come attività piacevole, secondo modalità, ritmi, tempi, congeniali al lettore ragazzo

Promuovere una riflessione e una discussione collettiva su alcuni temi come l'amore, l'amicizia, il rapporto con il proprio corpo, il condizionamento del gruppo, l'identità e la diversità, le paure, la crescita

Promuovere un avvicinamento tra libro e le esperienze vissute dai ragazzi

Motivare il gruppo di lavoro affidando ai ragazzi le scelte contenute nella guida bibliografica e la promozione della stessa

Obiettivi specifici formativi: Mod 2

Prendere coscienza del proprio corpo quale mezzo per comunicare

Saper analizzare il movimento e saper usare il linguaggio gestuale a sostegno dell'esperienza verbale

Saper usare il "linguaggio musicato" come espansione del linguaggio parlato

Saper trovar spazio, per sé e per gli altri, lavorando in gruppo

Perfezionare la forma linguistica colloquiale in rapporto a contesti diversi

Sviluppare la spontaneità

Obiettivi specifici formativi: Mod 3

Saper leggere il territorio e saper applicare metodi di rilievo

Saper determinare sulla carta topografica una zona di ricerca

Saper riconoscere la struttura urbanistica del proprio centro abitato

Saper produrre una legenda adeguata utilizzando il colore

Saper realizzare un rilievo e dipingere o disegnare un particolare di una strada, edificio, giardino

Saper realizzare una porzione di plastico di una zona di particolare interesse storico, architettonico, naturalistico

Obiettivi specifici formativi: Mod 4

La LIM è una superficie di scrittura, interattiva, ha una memoria: permette di tenere una traccia del lavoro svolto

Le generazioni attuali, i "nativi digitali" hanno una propensione a prestare attenzione a stimoli visivi

Le nuove tecnologie devono diventare "invisibili": l'alunno è al centro dell'azione educativa e lo spazio si espande oltre i limiti dell'aula. L'apprendimento diventa attivo.

Sul piano relazionale l'alunno ha un ruolo attivo e positivo all'interno della classe.

Importare brani di testo (non da documento perché diventa solo uno sfondo)

Obiettivi specifici formativi: Mod 5

Catturare come immagine una parte della schermata: Starboard mode accessorio screenshot

La modalità tendina Starboard mode accessorio screenblock può essere utilizzata per nascondere la soluzione di un esercizio e poi scoprirla in fasi successive

In Starboard impostazioni di opzioni, ci sono le diverse possibilità di configurazione della barra

Obiettivi specifici formativi: Mod 5

Esempi ed esercitazioni: la scatola; inserire un file audio nella pagina, registrazione, Cabri – Geogebra

Obiettivi formativi trasversali validi per i tre moduli

Acquisire un positivo rapporto con la scuola, trovandovi momenti gratificanti e spazi didattici di promozione dello "star bene a scuola"

Superare lo svantaggio attraverso lo sviluppo delle attitudini socio-relazionali, potenziando e valorizzando le capacità espressive e comunicative individuali

Saper utilizzare criticamente le varie forme di comunicazione

Saper utilizzare in maniera globale quanto appreso con le singole discipline e/o nelle diverse attività operative realizzate

- Orientare a scelte future
- Saper collaborare in un gruppo

Esprimere la propria creatività nella fruizione e nella produzione dei diversi messaggi.

Risultati attesi

Miglioramento di uno/due punti percentuali di Plesso, rispetto all'anno scolastico precedente alle prove INVALSI che i nostri ragazzi andranno ad affrontare immediatamente dopo la conclusione del progetto di servizio civile .

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La partecipazione alle attività, secondo le specifiche esigenze del servizio, prevede anche incontri di verifica e programmazione, a cadenza settimanale, con gli operatori dell'Ente e della scuola, al fine di permettere la compresenza, il lavoro di équipe, il trasferimento di competenze a persone interessate e la diffusione del modello di lavoro di rete.

In particolare le attività riguarderanno affiancamento e supporto:

- agli educatori nel sostegno educativo
- nell'animazione nelle attività di pre, inter, post-scuola
- nei percorsi laboratoriali con le classi
- nei percorsi di educazione ambientale
- nei percorsi individualizzati e di integrazione degli alunni
- nelle attività di guida allo studio

I volontari avranno un ruolo supporto ed affiancamento dei docenti impegnati nelle diverse attività, con lo scopo di esportare lo "stile" del lavoro di gruppo e di rete, potenziare ed ampliare gli interessi nei settori e le competenze.

Conosceranno le misure da adottare in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: analizzeranno il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi) sul luogo di lavoro e saranno istruiti sulle modalità di comportamento da adottare nella struttura in cui opereranno.

Dai docenti apprenderanno materialmente le modalità e tecniche di progettazione, organizzazione, realizzazione e verifica di precorsi individualizzati di apprendimento, di tutoraggio scolastico per obbligo formativo e per fasce deboli e disagiate, le metodologie didattiche indicate nel punto 8.1 del progetto. Acquisiranno inoltre conoscenze e tecniche di utilizzo della lim come strumento di apprendimento e fonte di conoscenza. Saranno coinvolti in attività e percorsi di orientamento scolastico finalizzato alla scoperta delle attitudini professionali nei ragazzi.

Dall'Esperto della sicurezza apprenderanno le misure di prevenzione previste in materia

Avranno inoltre un ruolo di supporto:

- nei rapporti tra Enti locali e scuole,
- nelle collaborazioni e progettazioni con Servizi, famiglie ed agenzie educative presenti sul territorio,
- negli uffici amministrativi e nelle segreterie tecniche
- nella gestione del sistema qualità

affiancamento nella gestione delle attività extracurricolari (allestimento e smantellamento di scenografie, addobbi, etc..).

- E' prevista la riserva di un posto per favorire un giovane con bassa scolarità, che sarà impiegato in attività integrative, somministrazione dei questionari, raccolta dati, distribuzione materiali
- Ai volontari è fatto obbligo di partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking promosso dalla Regione
- Sarà garantito ai volontari un corso di primo soccorso

Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari – comprese le riserve – valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

- I volontari dovranno partecipare a tutti agli incontri organizzati o promossi anche dalla Regione Puglia ed adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore previsto.

La Scuola Primaria è aperta cinque giorni su cinque con 5 rientri pomeridiani.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è aperta sei giorni su sei con due rientri pomeridiani.

Pertanto sarà richiesto ai volontari di collaborare sei giorni a settimana e di effettuare un orario che consenta, ai minori bisognosi, interventi di recupero scolastico e di socializzazione, con un rapporto di massimo uno ad sei.

Si richiede dunque ai volontari:

flessibilità oraria;

disponibilità a spostamenti tra i vari plessi ed all'occorrenza nell'ambito del territorio comunale;

di rispettare l'orario di lavoro concordato;

di partecipare alle attività formative secondo i calendari concordati tra Ente ed Istituzione scolastica.

- E' fatto obbligo ai volontari di partecipare attivamente a tutte le attività di formazione ed a tutte le manifestazioni di carattere pubblico che saranno intraprese dalle istituzioni scolastiche e dal Comune.

- E' fatto obbligo ai volontari di spostarsi sul territorio regionale per partecipazione ad eventi organizzati dagli Enti coinvolti nel progetto: Regione, Provincia, Comune, Istituzione scolastica, Associazioni.

E' fatto obbligo ai volontari di garantire la turnazione, se e quando richiesta e disponibilità a partecipare alla formazione anche nella giornata del sabato

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (è prevista la riserva di 1 posto per i candidati con bassa scolarità)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto:0

Sede di attuazione del progetto: Comune di Anzano di Puglia Anzano di Puglia
Piazza Municipio, 2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti : No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi “vettori” nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l’Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale “Medtraining” - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all’elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1°MODULO: l’insegnante tutor fa la conoscenza con i volontari che presentano:

a) se stessi

b) i singoli casi ai quali sono stati assegnati

c) si progettano a grandi linee le ipotesi di ogni singolo intervento

d) ciascun volontario viene invitato a produrre per scritto una prima ipotesi di lavoro

Durata degli incontri: ore 8

2° MODULO: L’insegnante tutor esamina le proposte e concorda:

a) di stendere il piano generale d’intervento

b) di progettare in modo dettagliato il primo semestre indicando

1) procedure di relazione (come rapportarsi al bambino/adolescente)

2) attività da proporre (come trascorrere i momenti)

3) tempi (quanto dedicare ad ogni intervento)

4) verifica (strumenti per definirne la validità)

5) utilizzare i questionari INVALSI anno 2015 da somministrare agli alunni, per la verifica iniziale delle competenze, redigere un diario di bordo ove raccogliere esperienze e le impressioni

Durata degli incontri: ore 8

3° MODULO: analisi degli strumenti di valutazione adottati e ricerca di procedure atte a quantificare i risultati ottenuti

a) lettura e analisi di ogni “diario di bordo” con discussione, scambio e valutazione collettiva di ogni caso

b) analizzare i questionari INVALSI somministrati, utili come controverifica

c) elaborazione e somministrazione di questionari, dove raccogliere le impressioni dell'utente (volontario, docente, genitore...), al termine del semestre

Durata dell'incontro: ore 6

4° MODULO: Conoscenza della LIM ed esigenze speciali: (Potenziare l'attenzione; Favorire l'inclusione, la manipolazione; Visualizzare i concetti...); Lim come strumento di scrittura

Durata dell'incontro: ore 6

5° MODULO: Utilizzo della lavagna in starboard, caricare il profilo dell'utente scelto: Completa interfacciabilità con Office, è tutto compatibile anche con programmi più aperti, tipo Openoffice.

Durata dell'incontro: ore 5

6° MODULO: Lavagna SMART, Risponditori, Compatibilità fra lavagne diverse.

Durata dell'incontro: ore 5

7° MODULO Verifica intermedia

a) somministrare agli alunni i medesimi questionari INVALSI, già somministrati quale strumento di verifica in itinere ed analisi dei risultati

b) scambio di esperienze con l'ausilio del "diario di bordo"

c) verifica sull'utilizzo di alcune metodologie e tecniche di lavoro ipotizzate durante l'incontro precedente

Durata dell'incontro: ore 6

8° MODULO Valutazione sul primo semestre e riprogettazione della seconda fase del lavoro

a) analisi dei risultati da inserire in una griglia ove siano presenti scale di valori per quantificare i risultati

b) riflessione collettiva sull'intervento

c) riprogettazione del secondo semestre di lavoro

d) Durata degli incontri: ore 6

9° MODULO: verifica del lavoro durante il secondo semestre

a) scambio di esperienze e di opinioni sui singoli casi

b) interventi del gruppo su eventuali situazioni più problematiche

c) progettazione di un'attività da svolgere tutti insieme (volontari, utenti e tutor) Es.: una giornata all'aperto, una festa ecc. ecc.

d) raccolta del materiale per documentare l'esperienza

e) scambio di emozioni e livelli di crescita raggiunti da tutti i componenti

Durata complessiva degli incontri: ore 6

10° MODULO: Corso di Primo soccorso, con somministrazione questionario finale, per la registrazione e rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai volontari.

Durata degli incontri: ore 8

11° MODULO: Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con somministrazione questionario finale, per la registrazione e rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai volontari.

Durata degli incontri: ore 8

Preparazione, raccolta del materiale e sistematizzazione dello stesso per un prodotto finale da consegnare come testimonianza e documentazione dell'esperienza

Durata dell'attività: nell'arco dell'anno

Compiti del docente "formatore"

- Conosce e segue i volontari nel periodo di formazione

- Assegna gli alunni da seguire ai singoli volontari, tenendo conto delle problematiche degli alunni e le predisposizioni personali dei volontari.

- Organizza assieme ai volontari le attività da svolgere nel tempo scuola e quelle extrascolastiche

Esercitazioni pratiche con accompagnamento del docente/OLP: ore 20 nell'arco dell'anno.

Verifica periodica e finale delle attività e delle competenze acquisite, con somministrazione questionario finale, per la registrazione e rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai volontari.
DURATA 72 ORE